

Ordine del giorno:

Piano triennale di contrasto all'evasione/elusione dei tributi locali

Tenuto conto che nella relazione dell'Organo di revisione sul Rendiconto della gestione 2022 il Collegio nelle "raccomandazioni e conclusioni" evidenziava, così come già fatto anche all'interno della relazione, "il notevole scostamento tra l'accertato e il riscosso in particolare per quanto riguarda il recupero evasione IMU/TASI, TARI/TARES/TARSU e a tale scopo invita l'Ente a mettere in atto procedure volte ad una migliore riscossione".

Rilevato che nel 2022, a fronte di accertamenti per 3.731.004 euro di recupero evasione IMU/TASI ci sono state riscossioni per 366.759,80 euro pari al 9,83% e che, a fronte di accertamenti recupero evasione TARI/TARES/TARSU pari a 2.434.435,82 euro, ci sono state riscossioni per 570.121 euro, pari al 23,42%.

Evidenziato che, alla luce dei rilievi del Collegio dei Revisori dei Conti, l'amministrazione comunale non ha ancora adottato provvedimenti per migliorare la riscossione.

Tenuto conto che, in particolar modo negli ultimi mesi, il nostro gruppo consiliare ha raccolto e inviato segnalazioni di numerose e ripetute occupazioni abusive di suolo pubblico da parte di esercizi commerciali nel centro storico.

Considerato che per contrastare l'evasione/elusione dei tributi locali diventa strategico definire gli obiettivi nell'ambito di un piano triennale, individuando le aree di intervento, le procedure, le metodologie di controllo ed i tempi di realizzazione.

Tenuto conto che sempre più numerosi sono i Comuni italiani che si sono dotati di strumenti pluriennali di programmazione e intervento per contrastare questi fenomeni, adottando adeguati piani triennali.

Il Consiglio comunale

dà mandato alla IV Commissione consiliare permanente, in collaborazione con gli uffici competenti e la SEPI, di elaborare entro Giugno 2024 una proposta di piano triennale di contrasto all'evasione/elusione dei tributi locali i cui obiettivi principali sono da individuare nei seguenti ambiti:

- 1) garantire le entrate tributarie per il Comune attraverso il recupero dell'elusione e dell'evasione, individuando anche le procedure atte ad una "migliore riscossione";
- 2) migliorare il rapporto con i contribuenti minimizzando i costi indiretti e contenendo la pressione fiscale;
- 3) perseguire l'equità, con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione, attraverso una modifica in senso progressivo della imposizione fiscale di competenza comunale secondo quanto stabilito dall'art.53 c.2 della Costituzione.

Impegna il sindaco e la giunta

a definire e realizzare nel corso del 2024, attraverso la Polizia Municipale e la SEPI, un piano di controlli più efficace e costante riguardo alle occupazioni di suolo pubblico delle attività commerciali, in particolare nel centro storico.

Francesco Auletta -Diritti in comune: Una città in comune – Unione Popolare